

RELAZIONE DI ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 45/2023

ALLEGATO 01

Verbale di sopralluogo – inizio operazioni peritali



VERBALE DI SOPRALLUOGO

INIZIO OPERAZIONI PERITALI

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 45/2023 R.G.E.

GIUDICE DELL'ESECUZIONE Dott. FRANCESCO TURCO

Promosso da

[REDACTED]

contro

[REDACTED] e [REDACTED]

Verbale Inizio Operazioni Peritali - IOP del giorno 05 luglio 2023

In data odierna alle ore 15,55 presso l'unità immobiliare oggetto della Procedura di cui in epigrafe, sita in via Primo Riccitelli, Comune di Chieti (CH), a seguito di:

- Comunicazione a mezzo telegramma inviata ai debitori dal custode giudiziale Dott. Silverio Salvatore in data 26.06.2023 con cui si avverte che in data 05.07.2023 verrà effettuato il primo accesso all'immobile da parte del custode giudiziale stesso e del tecnico CTU;
- Comunicazione PEC del sottoscritto di conferma all'appuntamento fissato dal custode giudiziale per il giorno 05.07.2023 alle ore 15.30 per l'inizio delle operazioni peritali;

dà inizio al sopralluogo alla presenza di:

Dott. Silverio Salvatore in qualità di custode giudiziale
Arch. Paolo Di Biase, in qualità di

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



di avvenimento del CTU;
Sig. re [redacted] in qualità
di ^Ndebitore già identificato
dal Dott. Salvatore, come
risulta dal verbale dello stesso
peribode.

Sig. re [redacted]
in qualità di garante di
[redacted]

Il sottoscritto CTU da corso ad
una valutazione definitiva dell'immobile,
constatando che lo stesso
è in discreto stato ed è composto
da un ingresso, cucina, sala-pranzo,
N. 3 camere da letto e N. 2 bagni.
Dato presente N. 2 balconi sui due
lati dell'immobile.

La Sig. re [redacted] dichiara che
risultano alcuni lavori incompleti
a seguito di una ristrutturazione
incomplete e non conclusa, da parte
di terzi.

Il CTU [redacted] ha
l'incarico di [redacted]
il peribode
[redacted] 2



RELAZIONE DI ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 45/2023

ALLEGATO 02

Verbale di sopralluogo – prosecuzione operazioni peritali



VERBALE DI SOPRALLUOGO

PROSECUZIONE OPERAZIONI PERITALI

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 45/2023 R.G.E.

GIUDICE DELL'ESECUZIONE DOTT. FRANCESCO TURCO

Promosso da

[REDACTED]

Contro

[REDACTED]

Verbale di prosecuzione Operazioni Peritali - IOP del giorno 26 luglio 2023

In data odierna alle ore 15.30 presso l'unità immobiliare oggetto della procedura in epigrafe, sita in via Riccitelli, Comune di Chieti (CH), si dà corso alla prosecuzione delle operazioni peritali in quanto il giorno 10.07.2023, non è stato possibile visionare tutto il compendio pignorato a causa del poco tempo a disposizione della signora [REDACTED], che ha costretto il sottoscritto a svolgere visita speditiva solo all'abitazione.

Il sottoscritto ha trasmesso PEC di richiesta accesso alle pertinenze eseguite al custode Dott. Silverio Salvatore, il quale ha invitato lo scrivente a prendere direttamente contatti con l'esecutata. Il sottoscritto ha convenuto e fissato la data del sopralluogo, dopo aver consultato preventivamente la sig.ra [REDACTED] la quale si è resa disponibile per la data odierna a partire dalla ore 15.30.

- Da inizio al sopralluogo alla presenza di:

Signo [REDACTED]

Signo [REDACTED]

[Handwritten signatures]



Arch. Paolo Di Broze in qualità di
sindaco del CTU

Arch. Lorenzo Leombroni in qualità
di CTU.

Io Sig. [REDACTED], dichiaro di
essere un defensore domiciliare con
poteri di rappresentanza e nelle circostanze
del primo sopralluogo dovrei riprendere
il proprio figlio di ritorno dall'esercito
distrettivo effettuato con la scuola
per cui il sopralluogo non è stato
effettuato nelle mie inferenze.

Sono stati individuati tutti le pertinenze
più complete n. 3 ^{locali} assistenti in:

- garage al piano seminterrato
- sottosuolo al piano seminterrato
- soffitto al palchetto.

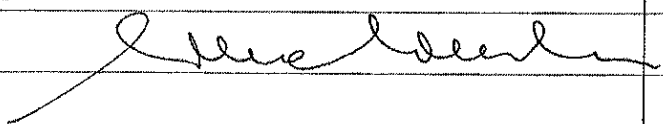
I tre locali sono corrispondenti alle
pertinenze catastali, salvo ulteriori
verifiche che il sottosuolo effettuato
dopo aver ricevuto i documenti
richiesti al Comune di Chieri.



Il sottoscritto non riceve autorizzazione
ad effettuare scatti fotografici
agli esuberanti e la sig.ra [redacted]
si rende eventualmente disponibile
a future visite e/o rilievi se
necessario.

L'agente arch. Paolo Di Biase
ha effettuato alcune verifiche
per verificare la rispondenza
dei luoghi rispetto alle planimetrie
sottostanti. Ha rinvenuto anche
il belvedere lato occhio effettuando
verifiche.

Il sopralluogo termina alle ore 16.04

Il CTU 

L'agente arch. Paolo Di Biase

[redacted]



RELAZIONE DI ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 45/2023

ALLEGATO 03

Accesso agli atti amministrativi presso il Comune di Chieti (CH)



CONCESSIONE EDILIZIA prot. n. 45032/5277 del 24/06/1986



3083
8-7-85

Albo

COMUNE DI CHIETI

IV Settore

Programmazione del Territorio

Prot.n° 45032/5277

Chieti, li 24 GIU. 1986

Verb.n° 227 del 13/2/86

I L S I N D A C O

VISTA la domanda in data 14/9/85
 presentata dal Sig. Cooperativa "Chieti Sei" r.l.
 codice fiscale n° _____
 nato a _____ il _____
 residente in Chieti Via O. Battisti n° 13
 pervenuta al prot. generale del Comune il 16/9/85
 registrata col n° 45032 al protocollo del IV Settore
 Urbanistica e Programmazione del Territorio" il 17/9/85
 registrata col n° 5277, con la quale viene richiesta
 la concessione per l'esecuzione dei lavori di costruzione di n.6 palaz-
zine sociali uso abitazione nel comprensorio n.9 Madonna del Freddo-
lotti C26-27-28-29-30-31-

sull'immobile, distinto in Catasto al foglio n° 31 e 32
 partita n° _____ particella 95 parte, 139 parte, 6 parte, 3 parte
 posta in _____ Via _____
 classificato dai vigenti strumenti urbanistici PEEP-comprensorio n.9
Madonna del Freddo e viene chiesto inoltre _____

VISTA la successiva istanza con cui _____

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 5-11-85;

VISTO il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti n° _____
in data _____;

VISTO il nulla osta del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco nume-
ro _____ in data _____;

VISTA l'autorizzazione Regionale in ordine alla legge 2 febbraio
1974 n°64; n.7476 del 19/12/85;

VISTA la nota del Consorzio Industriale A.S.I. Val Pescara _____;

VISTO il parere n° 2/227 della Commissione Edilizia Comunale
espresso nella seduta del 13/2/86;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTI gli atti del vigente Piano Regolatore Generale e degli altri strumenti urbanistici vigenti con le rispettive Norme Tecniche di Attuazione;

VISTO il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n°1150 e la legge 6 agosto 1967 n°765;

VISTA la legge 28 gennaio 1977 n°10 e successive modificazioni;

VISTA la legge Regionale 25 ottobre 1977 n°63 e succ. modificazioni;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n°907 del 18.5.1978, esecutiva a norma di legge, con cui è stato approvato il regime definitivo del corrispettivo delle concessioni edilizie in esecuzione della legge 10/1977 e della legge Reg.le 63/1977;

VISTA la polizza fidejussoria n° _____ in data _____ per l'importo di L. _____ stipulata a favore del Comune di Chieti a garanzia della esecuzione diretta delle urbanizzazioni;

VISTO l'atto di convenzione a rogito di Rep.n° _____ del _____ (registrato a Chieti in data _____ n° _____) e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari in data _____ n° _____), stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della legge 10/1977 ai fini dell'esecuzione della quota afferente il "costo di costruzione" = ovvero - l'atto unilaterale d'obbligo (registrato a Chieti in data _____ n° _____) e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari in data _____ n° _____), sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della legge 10/77 ai fini dell'esenzione della quota afferente il "costo di costruzione";

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi e per gli effetti dell'art.9, 1° comma, lettera "a" della legge 28.1.1977 n°10;

VISTA la documentazione presentata dal richiedente comprovante la titolarità del diritto di proprietà degli immobili oggetto della trasformazione edilizia ovvero il possesso del titolo a richiedere la concessione a norma del 1°c. dell'art.4 della legge 28.1.1977 n°10;

-Assegnazione Delibera di G.M. n°1794 del 22/9/81

- viste le verifiche delle prescrizioni impartite dalla C.E.C.

DISPONE

ART. 1

Oggetto della concessione

Al Sig. Coop. Chieti Sei r.l. residente a Chieti Via C. Battisti n° 13 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire i lavori di costruzione di n.6 palazzine sociali uso abitazione nel comprensorio n.9 Madonna del Freddo -lotti C26-27-28-29-30-31 secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

A R T . 2

A) - Contributi a carico del concessionario

I contributi a carico del concessionario, determinati a norma degli artt. 3, 5, 6, 11, 18 della legge 10/1977 nonché della legge Reg. le 25.10. '77 n°63 e della delibera del Consiglio Comunale n°907 del 18.5.1978, sono stabiliti come segue:

- 1) ONERI DI URBANIZZAZIONE - £. 3.295.089 (salvo congruaglio)
(lire tremilioniducentonovantacinquemila89)
pari alla quota afferente gli oneri di urbanizzazione di cui lire _____ per urbanizzazioni primarie e £. _____ per urbanizzazioni secondarie.

Tale quota è corrisposta al Comune all'atto del rilascio della presente concessione.

- 2) COSTO DI COSTRUZIONE - £. 102.298.000 (salvo congruaglio)
(lire centoduemilioniducentonovantottomila)
pari alla quota afferente il costo di costruzione nella misura percentuale dovuta (_____ %) trattandosi di concessione edilizia relativa ad istanza presentata in data _____ - Tale importo è corrisposto al Comune in corso d'opera, come appresso:
a) 3 mesi dall'inizio dei lavori 30%;
b) 9 mesi dall'inizio dei lavori 30%;
c) 30 giorni dalla ultimazione lavori, quota residuale.

Nel caso in cui le opere vengono ultimate entro periodi inferiori a quelli sopra indicati, la quota restante verrà versata a 30 giorni dalla ultimazione dei lavori.

- 3) "Oneri per opere necessarie al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi" - £. _____
(lire _____)
pari alla quota afferente le opere necessarie per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi liquidi e gassosi. - Tale quota è corrisposta al Comune all'atto del rilascio della presente concessione.
- 4) "Oneri per opere necessarie alla sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche" - £. _____
(lire _____)
pari alla quota afferente le opere occorrenti per la sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche. - Tale quota è stata determinata giusta delibera di Consiglio Comunale n° _____ del _____ esecutiva a norma di legge. Essa è corrisposta all'atto del rilascio della presente concessione.

Inoltre

- 1) Esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria. Il Concessionario è inoltre tenuto a scomputo totale/parziale della quota afferente alle urbanizzazioni primarie, a provvedere alla realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione primaria, giusta sua istanza in data _____, secondo indicazioni, modalità, termini, sanzioni ecc. di cui alla delibera C.C. n°907 del 18.5.1978 nonché delibera n° _____ del _____ positivamente adottata dalla G.M. in esecuzione e riportata all'allegato "A" alla presente concessione.
- 2) Esecuzione degli obblighi assunti nella convenzione o atto d'obbligo. Il concessionario è inoltre tenuto ad eseguire e rispettare tutti gli

obblighi assunti, giusta sua istanza in data _____ nell'atto di convenzione sottoscritto secondo prescrizioni, modalità, sanzioni ecc. di cui agli artt. 7 e 8 della legge 10/77 e della legislazione regionale e riportato sotto l'allegato "A1" nella presente concessione.

B) - Concessione a titolo gratuito

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° c. lettera "a", "c", "d", "e", "f", "g", della legge 28.1.1977 n° 10, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Le lettere _____ sono depennate.

Qualora la destinazione d'uso delle opere consentite con la presente concessione venga comunque modificata nei 10 anni successivi alla ultimazione dei lavori, il contributo per la concessione è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione determinata con riferimento al momento della intervenuta variazione (art. 10 u. c. legge 10/1977).

A R T . 3

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
- prima dell'inizio dei lavori è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con opposita domanda scritta, il tracciamento, in luogo, delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale nei casi previsti dal vigente Regolamento edilizio comunale (art. 17). Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato al Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) Il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) Il nome e cognome del Progettista e del Direttore dei Lavori;
- 3) La ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) La data ed il numero della presente concessione;
- 5) Destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
- 6) Data entro cui devono essere iniziati e ultimati i lavori, come stabilito nella presente concessione.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attivita di cantiere o di impianti particolari.

A R T . 4

Opere in cemento armato

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5.11.1971, n°1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4 - prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della suddetta legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

A R T . 5

Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro 6 mesi dalla data di notifica della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla stessa data, entro la quale l'opera deve essere abitabile o agibile, salve le eccezioni a norma di legge.

Trattandosi di concessione rilasciata su istanza presentata in regime transitorio, con i benefici della esecuzione o riduzione del "costo di costruzione", in caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengono completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata ed è onerosa.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione; inoltre deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale, ove previsto dal vigente regolamento edilizio comunale (art.17).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

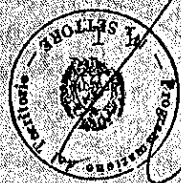
Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti;

- i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

A R T . 6

Prescrizioni speciali

- Con le prescrizioni impartite dal Genio Civile con nota n°476 del 19/12/86 - che venga espressamente richiesto il verbale di linee e quote.



S I N D A C O

Chieti, li 24 GIU. 1986

§§§§§§§§§§§§§§

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

Chieti, li 24 GIU 1986

IL CONCESSIONARIO

Ammollari Lave

COMUNE DI CHIETI

Il sottoscritto Messico Comunale ha notificato, oggi, l'atto suddetto al Signor

11/6/86
Cogn. Caselli Sesa
res. Laura Anna Maria

Il Messico Comunale

D. Corino

su
da
pos
cla
V
VI
VIA
data
VISA
VISTA
n°64;
VISTA
VISTA

CONCESSIONE EDILIZIA in variante prot. n. 57540/10591 del 01/04/1988



MINIMO

COMUNE DI CHIETI

IX Settore
Assetto del Territorio

Prot.n° 57540 / 10591

Chieti, li 1 APR. 1988

Verb.n° 113 del 26.01.1988
124 del 24.03.1988

I L S I N D A C O

VISTA la domanda di concessione edilizia in variante in data 19.12.1987 presentata dal Sig. Soc. Coop. Edilizia "CHIETI SEI" s.r.l. codice fiscale n° _____ nato a _____ il _____ residente in Chieti Via C. Battisti n° 13 pervenuta al protocollo generale del Comune il 22.12.1987 registrata col n° 57540 al protocollo del IV Settore "Urbanistica e Programmazione del Territorio" il 23.12.1987 registrata col n° 10591, con la quale viene richiesta la concessione in variante per l'esecuzione dei lavori di VARIANTE IN CORSO D'OPERA RELATIVA AD I SEI FABBRICATI SOCIALI USO ABITAZIONE SITI NEL COMPRESORIO P.E.E.P. N. 9 MADONNA DEL FREDDO - LOTTI C/26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31

sull'immobile, distinto in Catasto al foglio n° 31 e 32 partita _____ particella 95/b - 139/b - 6/b - 3/b - 3/4 posta in Chieti Via loc. Madonna del Freddo classificato dai vigenti strumenti urbanistici P.E.E.P. Comprensorio n. 9 Madonna del Freddo e viene chiesto inoltre _____

VISTA la successiva istanza con cui _____

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario in data _____;

VISTO il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti n° _____ in data _____;

VISTO il nulla osta del Comando Prov. Le dei VV. FF. n° _____ in data _____;

VISTA l'autorizzazione Regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974 n°64;

VISTA la nota del Consorzio Industriale A.S.L. Val Pescara _____

VISTO il parere n° 113/4 e 124/12 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 26.01.1988 e del 24.03.1988

VISTI i Regolamenti Comunali di Urbanistica e di Edilizia

VISTI gli atti del vigente Piano Regolatore e degli altri strumenti urbanistici vigenti con le relative autorizzazioni

- 2 -

VISTO il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n°1150 e la legge 6 agosto 1967 n°765;

VISTA la legge 28 gennaio 1977 n°10; e successive modificazioni;

VISTA la legge Regionale 25 ottobre 1977 n°63; e succ. modificazioni;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n°907 del 18.5.1978, esecutiva a norma di legge, con cui è stato approvato il regime definitivo del corrispettivo delle concessioni edilizie in esecuzione della legge 10/1977 e della legge reg.63/1977;

VISTA la documentazione presentata dal richiedente comprovante la titolarità del diritto di proprietà degli immobili oggetto della trasformazione edilizia ovvero il possesso del titolo a richiedere la concessione a norma dell'art.4 della legge 28.1.1977 n°10:

Delibera di G.M. di assegnazione area n.1794 del 22.09.1981;

D I S P O N E

A R T. 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE DI VARIANTE

Al Sig. Soc. Coop. Edilizia " CHIETI SEI " s.r.l.
residente a Chieti Via C. Battisti n° 13
è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire i lavori di VARIANTE IN CORSO D'OPERA RELATIVA AD I SEI FABBRICATI SOCIALI USO ABITAZIONE SITI NEL COMPRESORIO P.E.E.P. N.9 MADONNA DEL FREDDO - LOTTI C/26 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31, di cui alla Concessione Edilizia n.45032/5277 del 24.06.1986.---
secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

A R T. 2

A) - CONTRIBUTI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

I contributi a carico del concessionario, determinati a norma degli artt. 3 - 5 - 6 - 11 - 18 della legge 10/1977 nonché dalla legge Reg. 25.10.1977 n°63 e della delibera di Consiglio Comunale n°907 del 18.5.1978, sono stabiliti come segue:

- 3 -

1) "ONERI DI URBANIZZAZIONE" - £. _____
(lire _____)

pari alla quota afferente gli oneri di urbanizzazione di cui £. _____ per urbanizzazioni primarie e £. _____ per urbanizzazioni secondarie.

Tale quota è corrisposta al Comune all'atto del rilascio della presente concessione.

2) "COSTO DI COSTRUZIONE" - £. _____
(lire _____)

Tale importo è corrisposto al Comune in forma rateizzata alle scadenze previste, (e non ancora maturate all'atto della notifica della presente concessione in variante), dalla concessione originaria.

Qualora siano, alla notifica della presente concessione, scaduti i termini relativi alla prime due rate previste dalla concessione originaria, l'intero importo sarà versato in unica soluzione a 30 gg. dalla data di ultimazione dei lavori.

Il termine di ultimazione dei lavori è specificato nell'art. 5 del presente atto.

B) - CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

Trattandosi di caso previsto dalla delibera di C.C. n.907 del 18/5/78 e succ. modificazioni, nelle opere escluse dal pagamento del contributo alla lettera C) la presente concessione si rilascia a titolo gratuito.

Le lettere _____ sono depennate.

Qualora la destinazione d'uso delle opere consentite con la presente concessione venga comunque modificata nei 10 anni successivi alla ultimazione dei lavori, il contributo per la concessione è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione determinata con riferimento al momento della intervenuta variazione (art.10 u.c. legge 10/1977).

A R T . 3

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.

Il presente atto di concessione in variante deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario e l'attribuzione della pubblica amministrazione dalla quale dipende l'opera;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data ed il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
- 6) data entro cui devono essere ultimati i lavori, come stabilito nella presente concessione e dalla concessione originaria.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

A R T . 4

OPERE IN CEMENTO ARMATO

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n°1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4 - prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato..

A R T . 5

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Si dà atto che l'inizio dei lavori relativi all'originaria concessione è avvenuto (giusto verbale di linee e quote del 25.08.1986 (oppure) giusta comunicazione della ditta prot. del) in data 25.08.1986 nel termine utile previsto dalla concessione originaria.

L'ultimazione dei lavori deve avvenire entro il termine di tre anni dalla data di notifica della concessione originaria, ed entro tale termine l'opera deve essere abitabile o agibile, salve le eccezioni a norma di legge.

L'inosservanza del predetto termine comporta la decadenza della presente concessione in variante, e di quella originaria, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori vengano completati nei termini di cui al presente articolo.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se, durante l'esecuzione dei lavori, sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, o per altri motivi giustificati.

Qualora i lavori non siano ultimati nei termini stabiliti al concessionario deve presentare istanza di rinnovo ed ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concessa ha termine di ultimazione ed è onerosa.

AS

Dovrà essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, tra l'altro, i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Prov.le dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

A R T . 6

PRESCRIZIONI SPECIALI

Che le testate vengano rinterrate come da correzioni in rosso apportate dal progettista sugli elaborati grafici progettuali, allegati alla presente.

IL SINDACO
L'ASSESSORE
(Rag. Enzo DESIDERIO)



Chieti, li 1 APR. 1988

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

Chieti li, _____

COMUNE DI CHIETI

Il sottoscritto Messo Comunale ho notificato oggi _____ IL CONCESSIONARIO
l'atto suesposto al Signor Loop. Chieti S.p.A.
mediante consegna a Il Cav. Paolo Aureliano

Il Messo Comunale

J. J. J.

Allo Maria Lora

VISTO: La proprietà di cui all'atto pubblico che costituisce titolo per il rilascio della concessione, sia per la sua estensione a cui sono allegati i elaborati progettuali.

VISTO: L'Ingegnere Capp

[Signature]

IL TECNICO

[Signature]

STUDIO

ARREDAMENTO
PROGETTAZIONE
URBANISTICA

**STUDIO
TECNICO**

ARREDAMENTO
PROGETTAZIONE
URBANISTICA
CONSULENZA

architetto **GIAMPIERO PASCUCCI**

VIA S. FRANCESCO DI PAOLA N°66 66100 CHIETI
ST. TEL. 42201 - C.F. PSC QPR 52H28 C632A
AB. TEL. 346768 - PARTITA I.V.A. 00336760699

COMUNE DI CHIETI

OGGETTO: PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI N. 6 PALAZZINE PER CIVILE ABITAZIONE
NEL COMPRESORIO N. 9 DI MADONNA DEL FREDDO.
LOTTE: C26 - C27 - C28 - C29 - C30 - C31 -
VARIANTE IN CORSO D'OPERA

DITTA : CO.C.E.A. ABRUZZI - Via C. Battisti, 8 - Chieti -
Cooperativa "CHIETI SEI" s.r.l.

scala 1:100 **tavola n°** 7

Chieti, 19 DIC 1987

PIANTA PIANO SEMINTERRATO
PALAZZINE C29 - C30 - C31

COMUNE di CHIETI
UFFICIO P. R.
23 DIC 1987
Prot. N. 10591

IL TECNICO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
della provincia di Chieti
ARCHITETTO
GIAMPIERO PASCUCCI
iscritto all'albo
del n. 120

LA DITTA

CO.C.E.A. ABRUZZI
Consorzio Cooperativo Residenze Abitazioni
66100 CHIETI - Via C. Battisti, 8 - Tel. 42201 - 33552
65100 PESCARA - Corso S. Maria, 31 - Tel. (085) 693005
Cod. Fis. 01430040699

COMUNE DI CHIETI
UFFICIO TECNICO

Si approva in conformità delle decisioni emesse
dalla Commissione Edilizia nella seduta del 26-01-1988
e del 24-03-1988 N. 113 e 124

L'approvazione comporta l'osservanza delle pre-
scrizioni dei regolamenti comunali e salvo il diritto dei
terzi.

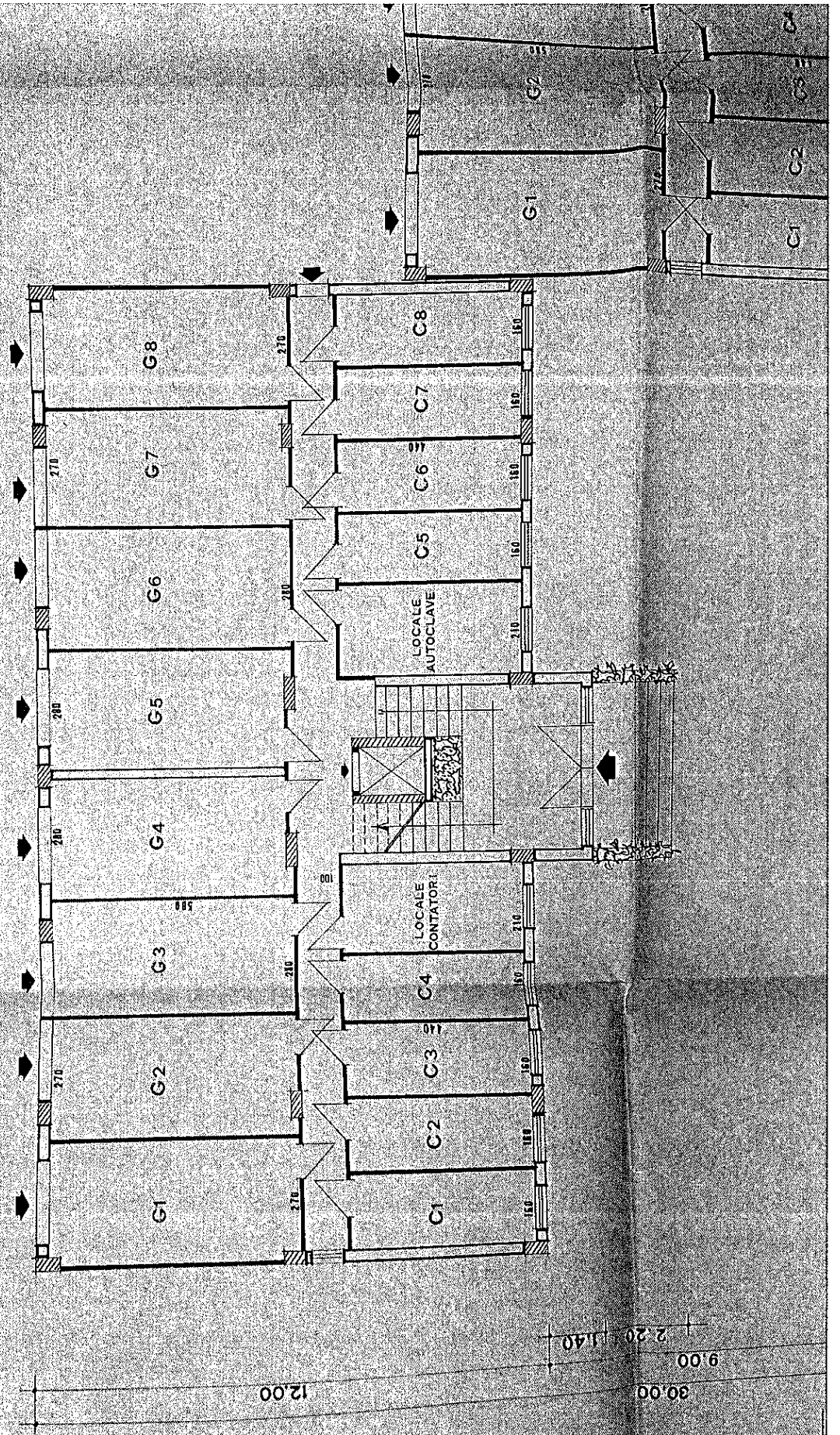
Chieti, - 1 APR. 1988

Il Sindaco

L'ASSESSORE
(Reg. Enzo DESIDERIO)
Desiderio



PALAZZINA C31



**STUDIO
TECNICO**

ARREDAMENTO
PROGETTAZIONE
URBANISTICA
CONSULENZA

architetto **GIAMPIERO PASCUCCI**

VIA S. FRANCESCO DI PAOLA N°66 66100 CHIETI
ST. TEL. 42201 - C.F. PSC QPR 52H28 C632A
AB. TEL. 346768 - PARTITA I.V.A. 00336760699

COMUNE DI CHIETI

OGGETTO: PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI N. 6 PALAZZINE PER CIVILE ABITAZIONE
NEL COMPENDIO N. 9 DI MADONNA DEL FREDDO.
LOTTE: C26 - C27 - C28 - C29 - C30 - C31 -
VARIANTE IN CORSO D'OPERA

DITTA : CO.C.E.A. ABRUZZI - Via C. Battisti, 8 - Chieti -
Cooperativa "CHIETI SEI" s.r.l.

scala 1:100 tavola n° 9
Chieti, 19 DIC 1987

PIANTA SECONDO PIANO
PALAZZINE C29 - C30 - C31

COMUNE di CHIETI

23 DIC 1987

Prot. n. 10591

IL TECNICO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
della provincia di Chieti
ARCHITETTO
GIAMPIERO PASCUCCI
iscritto all'albo
col. n.
120

LA DITTA

CO.C.E.A. ABRUZZI
Consorzio Cooper. Edifici Rurali e Abitazioni
66100 CHIETI - Via C. Battisti, 13 - Tel. (0872) 33552
65100 PESCARA - Corso Madonna M. - Tel. (085) 691005
Cod. Fisc. 01000001059105910

COMUNE DI CHIETI
UFFICIO TECNICO

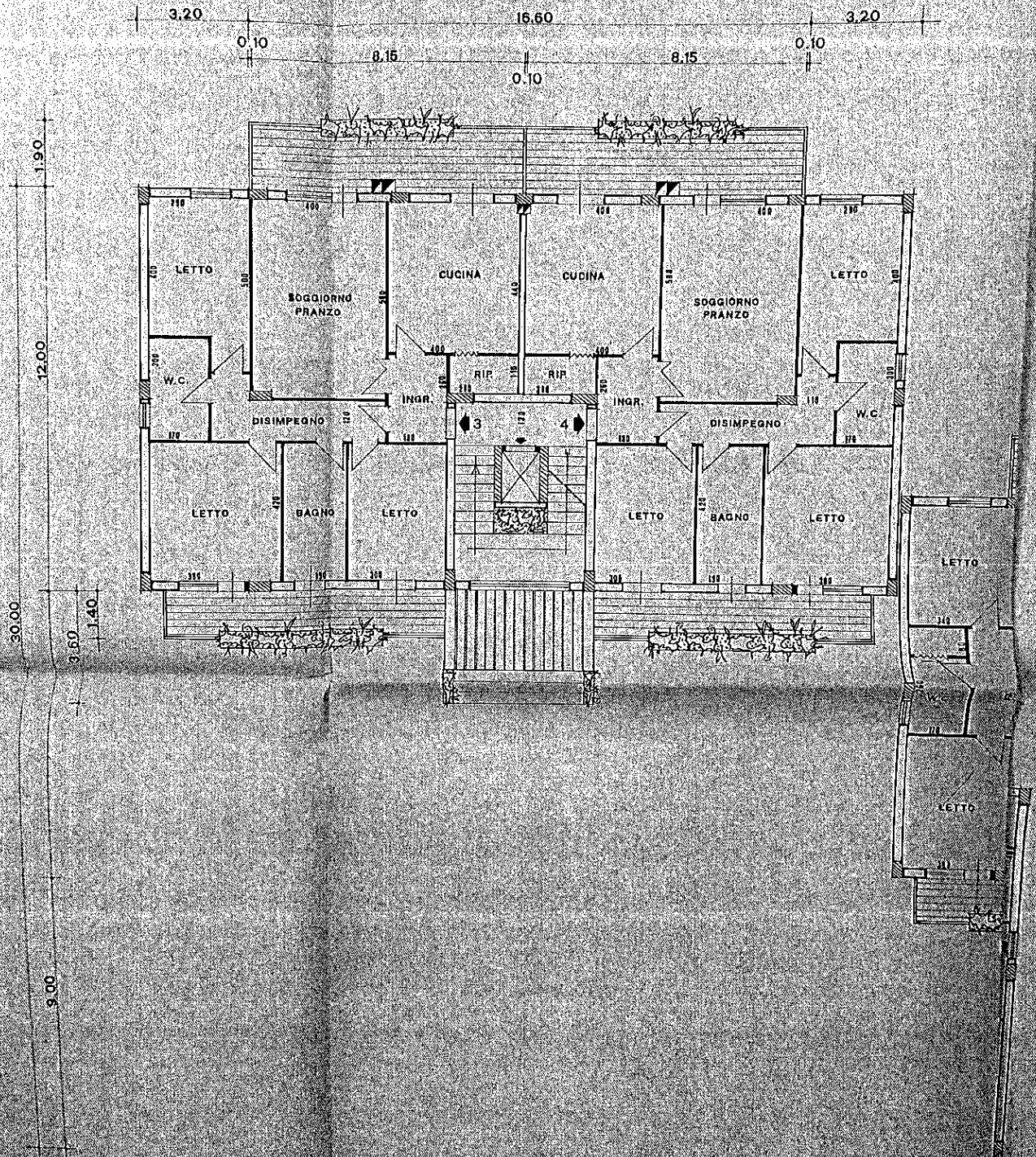
Si approva in conformità delle decisioni emesse
dalla Commissione Edilizia nella seduta del 26-01-1988
e del 26-3-1988 N. 113-124
L'approvazione comporta l'osservanza delle pre-
scrizioni dei regolamenti comunali e salvo il diritto dei
terzi.

Chieti, - 1 APR. 1988 Il Sindaco

L'ASSESSORE
(Reg. Enzo DESIDERIO)
Desiderio



PALAZZINA C31



**STUDIO
TECNICO**

ARREDAMENTO
PROGETTAZIONE
URBANISTICA
CONSULENZA

architetto GIAMPIERO PASCUCCI

VIA S. FRANCESCO DI PAOLA N°66 66100 CHIETI
ST. TEL. 42201 - C.F. PSC QPR 52H28 G632A
AB. TEL. 346768 - PARTITA I.V.A. 00338760699

COMUNE DI CHIETI

OGGETTO: PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI N. 6 PALAZZINE PER CIVILE ABITAZIONE
NEL COMPRESORIO N. 9 DI MADONNA DEL FREDDO.
LOTTE: C26 - C27 - C28 - C29 - C30 - C31 -
VARIANTE IN CORSO D'OPERA

DITTA : CO.C.E.A. ABRUZZI - Via C. Battisti, 8 - Chieti -
Cooperativa "CHIETI SEI" s.r.l.

COMUNE di CHIETI
UFFICIO P. R.

scala 1:100
tavola n° 12

PIANTA PIANO SOTTOTETTO
PALAZZINE C29 - C30 - C31

23 DIC. 1987

Chieti 9 DIC. 1987

Prot. N. 18591

IL TECNICO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
della provincia di Chieti
ARCHITETTO
GIAMPIERO PASCUCCI

iscritto all'albo
col. n.
120

LA DITTA

CO. C. E. A. ABRUZZI
Consorzio Cooper. Edilizia Rurali e Abitazioni
66100 CHIETI - Via C. Battisti, 13 - Tel. (0871) 33552
66100 PESCARA - Corso Marconi, 34 - Tel. (085) 693005
Cod. Fisc. 002239206976

PALAZZINA C31

